BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA JUNIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER" DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA MACRO SETTORE CONCORSUALE 05/D - SSD BIO/09

BANDO B.S. 04-2020_junior
Prot. n. 494/2020 del 13/03/2020
Decreto Direttoriale n. 17/2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" del 10.03.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo del progetto di ricerca pilot ARISLA – NKINALS dal titolo "Study of Natural Killer cell - Motor neuron interaction in a mouse model of amyotrophic lateral sclerosis" del dott. Stefano Garofalo per il finanziamento di una Borsa di studio junior per attività di ricerca e la pubblicazione del relativo bando di concorso;
VISTO il suddetto progetto di ricerca approvato in data 06/03/2020;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;
VISTO il Regolamento d'Ateneo vigente per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese;

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" di Sapienza Università di Roma nell'ambito della Fisiologia cellulare e molecolare per l'assegnazione di n. 1 **borsa di studio junior** per attività di ricerca dal titolo: "Studio in un modello animale di sclerosi laterale amiotrofica del ruolo delle cellule NK nella morte dei motoneuroni", della durata di 8 mesi, finanziata dal progetto di ricerca su indicato, per un importo complessivo pari ad euro 10.480,00 (€ diecimilaquattrocentottanta/00).
Responsabile Scientifico: dott. Stefano Garofalo.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- titolare di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche o Neurobiologia o titolo equivalente.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.
L'equivalenza riguardo ai titoli conseguiti all'estero, ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esame orale.
Ai fini della definizione del punteggio globale, la valutazione della Commissione, espressa in quarantesimi, è determinata nel modo seguente:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;

- fino a 10 punti per le prove finali in relazione all'attività di ricerca oggetto del bando;
- fino a 10 punti per ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato, per essere ammesso al colloquio, deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio saranno pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente".

Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a euro 7.200,00 (€ settemiladuecento/00) ed è erogato dal Dipartimento in n. 6 rate mensili.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, redatte in carta semplice secondo l'***Allegato A***, devono essere inviate, **entro e non oltre le ore 12,00 del 02 aprile 2020,** mediante una delle seguenti modalità:

- con email al seguente indirizzo di posta elettronica: bandidipfisiofarm@uniroma1.it;
- per posta raccomandata A.R., indirizzata al "Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer" – Segreteria Amministrativa - Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma (il rispetto della scadenza sopraindicata sarà determinato dalla data di spedizione della raccomandata).

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione. Ogni eventuale variazione del proprio indirizzo deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer". Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta indicato nella domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento bandidipfisiofarm@uniroma1.it

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, i dati richiesti nell'***Allegato A***.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- copia della tesi di laurea in formato PDF;
- eventuali pubblicazioni;
- eventuali attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post laurea di primo livello e di altre attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero;
- curriculum vitae in formato PDF datato e firmato.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento vigente.

La Commissione, all'esito della procedura di selezione, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio e, in caso di parità, è attribuita al candidato più giovane di età.

ART. 7

Gli atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli atti vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette per via telematica al candidato vincitore comunicazione dell'attribuzione della borsa di studio con l'indicazione della data di decorrenza della borsa e la conferma della relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione di attribuzione, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria di merito predisposta dalla Commissione.

ART. 8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca,

ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto.
In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
Il Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma nella persona del suo legale rappresentante, il Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.
Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di Ateneo è reperibile presso il seguente contatto: rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it.

ART. 12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile Amm.vo Delegato per il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" dell'Università "Sapienza" di Roma, Piazzale A. Moro 5 – 00185 Roma - telefono 06/49910793.
Roma, 13 marzo 2020

Visto il Responsabile Amm.vo Delegato
Dott.ssa Olivia Mauro

Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"
f.to Il Direttore, Prof.ssa Cristina Limatola